



LA CIVILTÀ CATTOLICA

LA RIVISTA PIÙ ANTICA IN LINGUA ITALIANA, DAL 1850

QUADERNI ACCENTI PODCAST LIBRI LA CIVILTÀ CATTOLICA DONA ABBONAMENTI

NEWS RASSEGNA STAMPA RASSEGNA BIBLIOGRAFICA FIORITO | "ESCRITOS" CHINA FORUM



中文

한국어

ENGLISH

ESPAÑOL

FRANÇAIS

日本語

РУССКИ

RECENSIONE

TIZIANO TORRESI

LA SCURE ALLA RADICE

Gianfranco Armando | [Quaderno 4128](#) | pag. 612 - 613 | Anno 2022 | Volume II

18 Giugno 2022

Share

Tweet



Voiced by Amazon Polly



Il volume descrive il contributo offerto dall'editrice «Studium» e dell'omonima rivista alla maturazione del laicato intellettuale in Italia e alla diffusione del pensiero cristiano durante la Seconda guerra mondiale.

In questo lavoro, Tiziano Torresi, prolifico e competente studioso del movimento cattolico italiano, basandosi anche su documenti inediti, spiega come l'editrice e la rivista raccolsero energie, intuirono possibili soluzioni alla crisi bellica, propiziarono relazioni tra il mondo ecclesiale, politico ed economico, nell'arco di tempo in cui maturò il pensiero di autori e redattori destinati a essere in prima linea nella successiva ricostruzione dell'Italia.

La narrazione dei fatti comincia con la morte di Iginio Ariotti, il quale, insieme a mons. Giovanni Battista Montini, era stato l'artefice del fervore culturale della Fuci nel corso degli anni Trenta, l'animatore del Movimento dei Laureati di Azione Cattolica, della rivista

Studium e dell'editrice omonima, fondata nel 1927.

Proprio alla vigilia del conflitto mondiale, un piccolo gruppo di amici riesce a salvare questa eredità preziosa per il cattolicesimo italiano e a rilanciare un progetto che possa conciliare il pensiero cristiano con la modernità, coniugare fede e cultura, consentire una maturazione teologicamente fondata della coscienza civile del cristiano.

Sia nei rapporti con il fascismo, che trascina l'Italia nella guerra, sia nelle complesse relazioni con la Santa Sede e con le tante anime del movimento cattolico, rese sempre più irrequiete dal progressivo sfaldarsi del consenso al regime, si è manifestato come il cenacolo di «*Studium*» abbia rappresentato una significativa minoranza all'interno del cattolicesimo italiano, perché consapevole più di altri del pericolo del totalitarismo, dei rischi del neopaganesimo nazista, ma anche della necessità di formare – senza alcuna preclusione settaria e con un approccio interdisciplinare agli argomenti – un ceto intellettuale professionista che, sebbene in tempi lunghi, potesse proiettarsi nella vita pubblica.

E quando quei tempi, dopo la bufera dell'estate 1943, si accorciarono repentinamente, proprio la riflessione sul posto del cristiano nel mondo e la gestazione delle idee e di valori comuni divennero la base programmatica dei cattolici per la rinascita democratica del Paese.

Il libro Torresi – arricchito dalla prefazione di Francesco Bonini – ha il merito di collocare questa impresa dentro il più ampio contesto della cultura italiana in cui si svolse, senza trascurare sintonie e dissonanze con la coeva parabola di case editrici e riviste, come pure gli itinerari personali e di pensiero che intercettarono la redazione, dall'impegno di De Gasperi e degli ex popolari per la nascita della Democrazia cristiana alle provocazioni di Benedetto Croce.

Libri, collane, convegni, articoli: nel vivace e franco scambio di idee tra mondi spesso lontani e nel confronto con la storia si consolidò un progetto editoriale di grande intelligenza e lungimiranza.

TIZIANO TORRESI

La scure alla radice.

«*Studium*», *la cultura cattolica e la guerra (1939-1945)*

Roma, Studium, 2021, 208, € 20,00.

ACQUISTA IL QUADERNO



Editoria

Politica italiana

Seconda guerra mondiale